



Città di **Monopoli**

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente

Prot. n. **50037** Reg. Ord. n. **558** Data **02/11/2011**

OGGETTO: D.P.R. 380/06.06.2001, art.31/4° comma - **Notifica di accertata inottemperanza** a carico di **Lagalante Giuseppe**, per mancata rimozione manufatto abusivamente installato e ripristino stato originario dei luoghi in contrada L'Assunta n. 129/b (in catasto al fg. 110, part. 97)
(P. 2181/V.E.)

IL DIRIGENTE

VISTI i documenti degli accertamenti eseguiti dalla Polizia Municipale ed i conseguenti atti sanzionatori emessi a carico di Lagalante Giuseppe, di cui al fascicolo n. 2181/VE, che si richiamano espressamente.

VISTO l'atto dirigenziale n. 169/reg. gen., emesso in data 12/04/2011, prot. nr. 16177, con cui si ordinava al sig. Lagalante Giuseppe di procedere *“alla rimozione dei manufatti costruiti senza titolo ed alla demolizione delle opere edilizie, descritti in premessa e specificatamente indicati nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 14545/2011 del 1° aprile 2011, ed al ripristino dello stato originario dei luoghi”*.

VISTA la nota del Comando della P.M. n. 32382 del 11 luglio 2011 che riferisce la accertata *inottemperanza* all'ordinanza sopra richiamata da parte di Lagalante Giuseppe e, inoltre, la circostanza che lo stesso – pur non risultando proprietario del terreno su cui insiste il manufatto non autorizzato – è, indubbiamente, il soggetto *“che gestisce il terreno e colui che ha realizzato l'abuso”*, tant'è che presso la struttura oggetto della procedura sanzionatoria, risulta essere *“residente”*.

DATO ATTO, che la mancata demolizione delle opere abusive di che trattasi entro il termine prescritto dall'art.31 del D.P.R. 380/01, costituisce titolo per la demolizione del manufatto in danno della ditta proprietaria.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n.t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

NOTIFICA

ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art.31/4° comma del D.P.R. 380/01, al sig. Lagalante Giuseppe (di seguito meglio generalizzato), conduttore del terreno sito in contrada L'Assunta n. 129/b (in catasto al fg. 110, part. 97) e committente delle opere edilizie ivi costruite e dei manufatti installati, senza il prescritto permesso di costruire, **l'accertata inottemperanza** a quanto intimato con precedente ordinanza n. 169/reg. gen., emessa in data 12/04/2011, prot. nr. 16177, avvertendolo che essa costituisce titolo per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'area di sedime e della rimozione delle strutture illegittime in danno, nonché per le ulteriori procedure sanzionatorie previste per legge.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi della Legge 1034/71 come modificata dalla Legge 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. nr.1199/71.

DISPONE

del presente provvedimento:

- 1) la notifica, nelle forme di legge perché ne abbia piena e legale conoscenza, al sig. **LAGALANTE Giuseppe**, nato il 21 maggio 1945 a Monopoli (Bari) ed ivi residente e domiciliato alla **contrada L'Assunta n. 129/b**;
- 2) la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 3) l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- 4) l'invio, in copia, al Segretario Generale, all'Ufficio Contenzioso ed al Comando di Polizia Municipale per quanto di competenza.

Il Dirigente
(ing. **Amedeo D'ONGHIA**)

